



D.D.G. n. 1236

/S.03 del 14.11.2025

Oggetto: PO FESR Sicilia 2014-20 – O.T. 5 - Asse 5 - Azione 5.3.3 – Risorse territorializzate destinate alle Agende Urbane. SSUS di Gela e Vittoria.
Operazione: “Recupero e allestimento del C.O.C. di Protezione Civile” del Comune di Gela.
Decreto di liquidazione saldo.

PRESIDENZA



IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** Il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, fra cui il Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1: “Codice della Protezione Civile”;
- VISTA** la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante “Norme in materia di protezione civile” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 720/2025 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della D.G.R. n. 36/2025, ha conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n.211 del 14 giugno 2022 con cui viene conferito l'incarico di dirigente responsabile del Servizio S.03 “Rischio Sismico e Vulcanico” del Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana al dott. Francesco Giustolisi;
- VISTO** il DDG n. 337 del 21 luglio 2022 con cui il Dirigente Generale del DRPC Sicilia ha conferito al dott. Francesco Giustolisi - Dirigente Responsabile del Servizio S.03 l'incarico di UCO e RIO dell'azione 5.3.3 “Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati a Centri funzionali e operativi” del programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Asse prioritario 5 - Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi;



VISTA	la legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo;
VISTA	la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
VISTO	il comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014;
VISTA	la legge regionale 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
VISTA	la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 recante “Disposizioni per l’accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”;
VISTO	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
VISTA	la circolare 4 maggio 2016, n. 86313/DRT di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
VISTA	la circolare dell’Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità 26 maggio 2017, n. 113312 avente ad oggetto “Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni”;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n.13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n.12”;
VISTA	la legge regionale n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l’art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
VISTA	la Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;
VISTA	la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
VISTO	il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. recante attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTO	il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
VISTA	la legge 22 febbraio 1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993” e ss.mm.ii.;
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l’articolo 123, ove al punto 6 prevede che “ <i>lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell’autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I</i>



relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”;

- VISTO** l'art. 125, c. 4 lettera d) del Regolamento 1303/2013 che prevede “*per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo l'AdG: stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'art. 72 lettera g)*”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autori Urbane quali “*responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni*”;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) del 28 luglio 2014, n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana e si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014-2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo e che individua nell'ITI (Investimento Integrato Territoriale) quale strumento privilegiato per sostenere azioni integrate nelle aree urbane;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;



- VISTA** la Decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e ss.mm.ii;
- VISTE** le “Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)”, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- VISTI** il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” del P.O. FESR Sicilia, adottato con le Deliberazione delle Giunta Regionale n. 177 dell’11 maggio 2016 e ss.mm.ii e l’“Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell’agenda urbana”, approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 285 del 09 agosto 2016, e ss.mm.ii, con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa delle azioni del PO FESR 2014-2020 fra cui la 5.3.3 “Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi” e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 20 febbraio 2020, n. 66 che ha approvato la riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 relativamente alla riserva di efficacia;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”;
- VISTO** Il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”
- CONSIDERATO** che il Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo del Si.Ge.Co. del PO FESR Sicilia 2014/2020, in ultimo modificato con la Versione gennaio 2021, approvato con D.D.G. n. 84/A7 “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo)” - DRP del 11/03/2021, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 81 del 23 febbraio 2021;
- VISTO** l’art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall’art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007- 2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e il successivo D.D.G. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021;
- VISTO** il D.D.G. DRPC Sicilia n. 399/2020/S.09 DRPC del 19 novembre 2020 con il quale è stata approvata la pista di controllo per l'attuazione delle procedure territorializzate comuni alle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (Risorse territorializzate ex art. 7 Reg. 1301/13) per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia afferenti all’azione 5.3.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il D.D.G. 684 DRP del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre



2020;

VISTO il DDG 4/A7 DRP del 19 gennaio 2021 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello” versione gennaio 2021;

CONSIDERATO che il PO FESR 2014-2020 si attua anche tramite l’approccio integrato territoriale e, con particolare riferimento alle Aree Urbane, con lo strumento dell’ITI ex art. 36 del Reg. (UE) 1303/2013 (ITI) mediante la declinazione di un’Agenda Urbana;

CONSIDERATO che il PO FESR Sicilia 2014-2020, ha identificato quali ambiti eleggibili per l’attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui tra cui per la Sicilia Sud Orientale la città di Gela e Vittoria;

VISTE le Delibere di Giunta comunale n. 259 del 09/11/2017 del Comune di Gela e 494 del 10/11/2017 del Comune di Vittoria, con cui è stata approvata la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) del Comune di Gela e Vittoria;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 18 del 03/01/2019, con la quale è stato approvato l’esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell’Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Gela, nonché lo schema di convenzione con il Comune di Gela in qualità di capofila dell’Organismo Intermedio/Autorità Urbana, ed è stato preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell’Autorità Urbana di Gela;

VISTO Il D.D. 1150 del 4 agosto 2021 dell’Assessorato Regionale dell’Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, a firma del Ragioniere Generale, con il quale è stato istituito il capitolo 516435 “Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi nell’ambito dell’azione 5.3.3 del PO FESR 2014/2020” e sono state iscritte le somme di cui alle risorse indicate nei piani finanziari nella rubrica in carico al Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana per un totale di 330.215,16 euro di cui 200.215,16 euro nell’esercizio finanziario 2021 e 130.000,00 euro nell’esercizio finanziario 2022;

VERIFICATO il progetto di fattibilità tecnico – economica dell’operazione “**Recupero e allestimento del C.O.C. di Protezione Civile**” approvato dalla giunta comunale del Comune di Gela con delibera nr. 145 del 29 dicembre 2020, che fra i vari documenti presenta il seguente Quadro Tecnico Economico Complessivo:

Voci di spesa		TOTALE
	LAVORI	
A1	Opere	€ 113.718,07
A2	Sicurezza non seggetta a ribasso	€ 1.508,56
A	LAVORI A BASE D'ASTA	€ 115.226,63
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'A.C	
B1	Forniture	€ 70.000,00
B2	IVA AL 10% di A	€ 11.522,66
B3	IVA AL 22% di B1	€ 15.400,00
B4	Incentivo tecnico 2% di A	€ 2.304,53
B5	Imprevisti 5% di A	€ 5.761,33
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 104.988,53
	TOTALE PROGETTO	€ 220.215,16

VISTO Il DDG DRPC Sicilia 21 settembre 2021, n. 427, vistato alla Ragioneria Centrale in data 30 settembre 2021, di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammessa a valere dell’azione 5.3.3 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 nell’ambito della SSUS di Gela e Vittoria fra le quali il “Recupero e allestimento del C.O.C. di Protezione Civile” del comune di Gela – e al contestuale impegno provvisorio di tipo Z per l’importo di € 220.215,16;

VERIFICATA la determinazione dirigenziale n. 241 del 21 dicembre 2020 del Dirigente responsabile del settore Lavori Pubblici del Comune di Gela con la quale è stato nominato RUP del Progetto



l'Ing. Roberto Capizzello;

- VISTO** il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento della Protezione Civile e il Comune di Gela, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione dell'Operazione ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del reg. (UE) 1303/2013, trasmesso con nota nr. 112540 del 20/10/2021 dal comune di Gela sottoscritto digitalmente dal sindaco e legale rappresentante del Comune di Gela e dalla Regione Siciliana nella persona del Dirigente Generale del Dip.to Protezione Civile pro tempore;
- CONSIDERATO** che sono state effettuate dall'UCO RIO le verifiche di competenza sulla documentazione ricevuta e sull'assenza, in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come sostituito dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, così come da nota del comune di Gela nr. 109287 del 14.10.2021 che attesta l'avvenuta regolarizzazione degli inadempimenti di cui alla lista aggiornata al 30 giugno 2021 pubblicata su euroinfoscilia in data 12 ottobre;
- VISTE** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";
- VISTA** la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*"; in particolare l'articolo 11 laddove è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTA** la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO** l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del decreto legislativo 20 giugno 2011, n. 123, e ss.mm.ii., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- VISTO** il protocollo d'intesa dell'11 marzo 2019 e le correlate circolari n. 9 e 10 del 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l'interscambio dei flussi documentali fra i dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto legislativo n. 158 del 27 dicembre 2019 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli" ed in particolare l'art. 6, co. 1 lett. a) n. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a "tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea", venga ora esercitato "sugli atti



normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie;

PRESO ATTO che la procedura di semplificazione delle attività inerenti il controllo amministrativo-contabile è stato condiviso dalla Giunta Regionale di Governo giusta delibera nr. 415 del 15 settembre 2020;

VISTE le circolari n. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;

VISTA la L.R. n. 1 del 09 gennaio 2025, "Legge di stabilità regionale 2025-2027";

VISTA la Legge Regionale 9 gennaio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15.01.2025;

VISTA D.G.R. n.2 del 16 gennaio 2025 che ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli indicatori;

VISTO il DDG n. 636 del 25/11/2021, in conformità ai Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020, con cui è stata ammessa a finanziamento l'Operazione del Comune di Gela denominata "Recupero e allestimento del C.O.C. di Protezione Civile" a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 5 "Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi", Obiettivo Tematico 5, Azione 5.3.3 – "Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi", CUP: D33D20011500006; Codice Caronte: SI_1_27580; € 220.215,16 IVA inclusa, secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

Es. Fin. 2021	Es. Fin. 2022	Totale
€ 120.215,16	€ 100.000,00	€ 220.215,16

e secondo il seguente Quadro Tecnico Economico complessivo:

Voci di spesa			TOTALE
	LAVORI		
A1	Opere	€	113.718,07
A2	Sicurezza non soggetta a ribasso	€	1.508,56
A	LAVORI A BASE D'ASTA	€	115.226,63
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'A.C		
B1	Forniture	€	70.000,00
B2	IVA AL 10% di A	€	11.522,66
B3	IVA AL 22% di B1	€	15.400,00
B4	Incentivo tecnico 2% di A	€	2.304,53
B5	Imprevisti 5% di A	€	5.761,33
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	104.988,53
	TOTALE PROGETTO	€	220.215,16

VISTO il DDG n. 636 del 25/11/2021 con cui è stata pertanto impegnata la somma complessiva di € 220.215,16 (Euroduecentoventimiladuecentoquindici/16) - di cui € 120.215,16 (Eurocentoventimiladuecentoquindici/16) nell'esercizio finanziario 2021 ed € 100.000,00 (Eurocentomila/00) nell'esercizio finanziario 2022, mediante la trasformazione in impegno definitivo dell'impegno provvisorio di tipo Z assunto con DDG 21 settembre 2021, n. 427- sul capitolo n. 516435 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione



degli interventi nell'ambito dell'Azione 5.3.3 del PO FESR 2014/2020" nell'ambito della SSUS di Gela e Vittoria - codice del Piano dei Conti finanziario: U.2.03.01.02.003;

RITENUTO che a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, l'appalto relativo all'intervento Agenda Urbana - Azione 5.3.3 del PO FESR Sicilia 2014-2020 – "Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi", CUP: D33D20011500006; Codice Caronte: SI_1_27580, è stato affidato, con determina dirigenziale n.4055 del 11/12/2023, alla ditta Mosaico S.r.l., con sede legale a Gela alla via Erofilo n. 11 (P.Iva 0185939085), per un totale complessivo di € 127.701,86;

VISTA la determina dirigenziale del Comune di Gela n. 4114 del 12/12/2023 con cui è stata approvata la nuova perizia di stima per la fornitura di arredi e attrezzature funzionali per il progetto di Recupero e allestimento del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di protezione Civile;

VISTA la determina dirigenziale del Comune di Gela n.4193 del 19/12/2023 con cui è stata affidata la fornitura di arredi e attrezzature per l'allestimento del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di protezione Civile" avente importo a base d'asta di € 63.342,90, oltre Iva pari ad € 13.935,44 alla ditta Tre Esse Forniture S.R.L.S., con sede legale a Gela in via Alpi n.3, P.Iva 0212258851, per un importo complessivo contrattuale netto di € 77.217,34, Iva al 22% inclusa;

CONSIDERATO che il Quadro Economico di spesa assestato a seguito aggiudicazione dell'appalto risulta il seguente:

<u>LAVORI</u>		<u>TOTALE</u>
A1	Opere	121.512,32
A2	Sicurezza non soggetta a ribasso	655,90
A	LAVORI A BASE D'ASTA	122.168,22
	ribasso d'asta 5% (riportato nelle voce economie ribasso d'asta)	6.075,61
	importo al netto del ribasso d'asta	115.436,71
	importo complessivo	116.092,61
B	<u>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'A.C</u>	
B ₁	Forniture arredi e attrezzature per funzionamento COC	63.342,90
	Forniture arredi e attrezzature al netto del ribasso	63.292,90
	ribasso d'asta (riportato nelle voce economie ribasso d'asta)	50,00
B ₂	IVA AL 10% di A	11.609,26
B ₃	IVA AL 22% di B ₁	13.924,43
B ₄	Incentivo tecnico 2% di A	2.443,36
B ₅	Contributo ANAC	35,00
B ₆	Imprevisti 5% di A	6.073,42
	<u>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</u>	<u>97.428,37</u>
	<u>IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO</u>	<u>213.520,98</u>

	Economie Iva	618,57
	<u>Economie ribasso d'asta</u>	<u>6.125,61</u>
	<u>Totale economie</u>	<u>6.744,18</u>

RITENUTO che il quadro economico di spesa post-gara ha determinando economie totali di € 6.744,18 (Euroseimilsettecentoquarantaquattro/18);

CONSIDERATO che con determina n 4309 del 27/12/2023 il Comune di Gela ha approvato la proposta di liquidazione all'operatore economico Tre Esse Forniture S.R.L.S., la somma complessiva € 77.217,34 di cui imponibile di € 63.292,90 e IVA € 13.924,44 giusta fattura n. 5/A del 21/12/2023 acquisita al prot. n. 121019 del Comune di Gela relativa alla fornitura di arredi e attrezzature funzionali per il progetto di Recupero e allestimento del Centro Operativo Comunale (C.O.C.);



VISTO il mandato n 10775 del 27/12/2023 del Comune di Gela che ha disposto il pagamento in favore della Tre Esse Forniture S.R.L.S., pari alla somma complessiva di € 77.217,34, di cui imponibile di € 63.292,90 e IVA € 13.924,44 giusta fattura n. 5/A del 21/12/2023;

CONSIDERATO che con determina n 4334 del 27/12/2023 il Comune di Gela ha approvato la proposta di liquidazione all'operatore economico all'operatore economico Mosaico S.r.l., la somma complessiva € 119.900,00 di cui imponibile di € 109.000,00 e IVA € 10.900,00 giusta fattura n.3/PA del 27/12/2023 (1° SAL) acquisita al prot. n. 121506 del Comune di Gela in data 27/12/2023 relativa all'appalto dei lavori "Recupero e allestimento del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di protezione Civile";

VISTO il mandato n.10842 del 29/12/2023 del Comune di Gela che ha disposto il pagamento in favore Mosaico S.r.l., della somma complessiva € 119.900,00 di cui imponibile pari a € 109.000,00 e IVA € 10.900,00 giusta fattura n.3/PA del 27/12/2023;

VERIFICATO che l'Autorità di Gestione, per il tramite dell'UMC, ha provveduto, entro i termini previsti dalla normativa vigente, a certificare le spese sostenute dal Comune di Gela a valere sul PO FESR 2014–2020, sulla base della documentazione giustificativa regolarmente acquisita e verificata, sopra richiamata, in conformità a quanto disposto in attuazione delle disposizioni previste dal Si.Ge.Co. e nel rispetto disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento della Protezione civile, e il Comune di Gela, per la realizzazione dell'Operazione ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del reg. (UE) 1303/2013;

VISTA la Delibera n.60 in data 9 aprile 2025 de Comune di Gela, con cui è stata approvata la relazione finale dei lavori e della fornitura di arredi e attrezzature redatta in data 30 dicembre 2024 che riporta il nuovo quadro economico finanziario di spesa dell'intervento relativo ai lavori di "Recupero e allestimento del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di protezione Civile" con riferimento all'importo contrattuale netto aggiudicato alla ditta Mosaico S.r.l. per l'appalto relativo ai lavori con codice CIG: **A036D67EF8** e alla ditta Tre Esse Forniture S.R.L.S. per l'appalto relativo alla fornitura degli arredi e attrezzature con codice CIG: **A03C581322**, per complessivi € 220.215,16;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione prodotta dal beneficiario alla data del 31 dicembre 2023, risulta validata sul sistema Sil-Caronte dalla UMC del DRPC Sicilia, l'importo di € 197.117,34 (Eurocentonovantasettemilacentodiciassette/34) a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 5 "Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi", Obiettivo Tematico 5, Azione 5.3.3 del PO FESR 2014/2020– "Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi" - Operazione del Comune di Gela denominata "**Recupero e allestimento del C.O.C. di Protezione Civile**", CUP: D33D20011500006; Codice Caronte: SI_1_27580;

CONSIDERATO che a seguito della richiesta inoltrata dall'UCO RIO con nota prot. n.44778 in data 08.10.2025 il Comune di Gela ha risposto con nota Prot. n.98198 del 14.10.2025, registrata dal DRPC Sicilia in data 15.10.2025 con prot. n.45921, chiedendo il pagamento della somma complessiva di € 196.217,34 (Eurocentonovantaseimila-duecentodiciassette/34), pari all'89,10 % dell'importo di € 220.215,16 concesso con DDG n.636 del 21.11.2021, così suddivise:

- € 119.000,00 relativo all'importo del 1° certificato di pagamento del 1° S.A.L., IVA compresa;
- € 77.217,34 relative al pagamento delle spese per somme a disposizione relative alla fornitura di arredi ed attrezzature, IVA compresa;

VISTO il D.D. n. 1080 del 21.05.2025 con cui la Ragioneria Generale della Regione Siciliana ha accertato la disponibilità sul di € 197.117,34 (Eurocentonovantasettemilacentodiciassette/34) sul capitolo di spesa 516435 del corrente Bilancio della Regione Siciliana a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 5 "Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi", Obiettivo Tematico 5, Azione 5.3.3 – "Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri



funzionali e operativi” - Operazione del Comune di Gela denominata “Recupero e allestimento del C.O.C. di Protezione Civile, di cui € 120.215,16 sull’impegno n.8/2025 ed € 76.902,18 sull’impegno n. 33/2025;

RITENUTO pertanto, di dover liquidare l’importo complessivo di € 196.217,34 (Eurocentonovantaseimiladuecentodiciassette/34) a titolo di saldo per l’esercizio finanziario corrente sul capitolo di spesa 516435 del Bilancio della Regione Siciliana a valere sulle risorse dell’Asse Prioritario 5 "Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi", Obiettivo Tematico 5, Azione 5.3.3 – “Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi” - Operazione del Comune di Gela denominata “Recupero e allestimento del C.O.C. di Protezione Civile”, di cui € 120.215,16 sull’impegno n.8/2025 ed € 76.002,18 sull’impegno n.33/2028, riaccertati col richiamato D.D. n.1080 del 21.05.2025.

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DECRETA

- Art. 1** Per le motivazioni espresse in premessa, è liquidata e pagata, a titolo di saldo mediante la modalità 12 “Girofondi” la somma di complessiva di € 196.217,34 (Eurocentonovantaseimiladuecentodiciassette/34) in favore del Comune di Gela sul c.c. bancario intestato alla tesoreria comunale IBAN: 14B0200883330000300024424, a gravare sul capitolo di spesa 516435 del corrente Bilancio della Regione Siciliana (codice finanziario: U.2.03.01.02.003) relativo all’azione Azione 5.3.3 del PO FESR 2014/2020 – “Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi” Operazione denominata “Recupero e allestimento del C.O.C. di Protezione Civile”, di cui € 120.215,16 sull’impegno n.8/2025 ed € 76.002,18 sull’impegno n.33/2025, riaccertati con D.D. n.1080 del 21.05.2025.
- Art.2** Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale della Presidenza per il visto di competenza degli organi preposti al controllo giusta L. n.20 del 14.01.1994. A registrazione avvenuta il presente Decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito www.euroinfosicilia.it e nel sito www.regione.sicilia.it/presidenza/protezione.civile.
- Art. 3** Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 68 comma 5 della L.R.n.21/2014, come sostituito dall’art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/5/2015 sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro sette giorni dalla emissione a pena di nullità dell’atto.

L’UCO – RIO Az.5.3.3
(dott. Francesco Giustolisi)

Il Dirigente Generale
COCINA